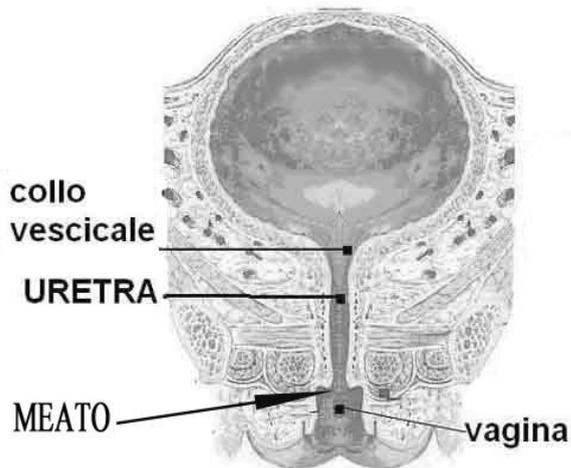


FICHE INFORMATIVA : ASPORTAZIONE CARUNCOLA URETRALE

Questo opuscolo è stato realizzato per dare al paziente che dovrà essere sottoposto all'intervento di Asportazione di una caruncola uretrale, tutte le informazioni riguardo alla patologia di cui è portatore, e al trattamento scelto con riguardo alla preparazione pre-operatorie, al decorso e alle complicanze nel modo più semplice possibile.

LA CARUNCOLA

è un piccolo tumore vascolarizzato benigno, che si sviluppa sulla parete posteriore dell'orifizio uretrale esterno (meato). Compare per lo più dopo la menopausa.



IL PERCHE' DI QUESTO INTERVENTO

è indicata solo nelle forme sintomatiche; consiste nella semplice asportazione della formazione con successiva sutura della mucosa uretrale sana alla mucosa vaginale, dopo aver posizionato un catetere uretrale.

Istologia: all'esame istologico una caruncola uretrale si presenta come un tessuto connettivo ricco di cellule infiammatorie e di vasi sanguigni, ricoperto da epitelio iperplastico.

ESISTONO ALTRI TRATTAMENTI ?

La terapia con estrogeni locali è consigliata nelle forme non ostruttive.

PREPARAZIONE ALL'INTERVENTO

Un bilancio ematico, sarà eseguito prima dell'intervento.

L'assunzione di farmaci anti-aggreganti piastrinici e anticoagulanti dovrà essere sospesa diversi giorni prima dell'intervento, in accordo con i medici.

Si consiglia un'antibiotico-profilassi

TECNICA OPERATORIA

L'intervento può essere eseguito in Day Surgery o con breve ricovero.

DECORSO ABITUALE

L'intervento può essere eseguito sia in anestesia generale che loco-regionale, dopo l'intervento viene lasciato in sede un catetere vescicale per 24 ore.

Alla dimissione verrà prescritta una terapia antisettica, si consiglia di evitare nei mesi successivi rapporti e ginnastica, l'utilizzo della bicicletta e motorino.

Evitare cibi piccanti e alcoolici.

Un controllo verrà predisposto a distanza a giudizio del medico.

RISCHI E COMPLICANZE

Nella maggioranza dei casi l'intervento si svolge senza complicanze. Peraltro, tutti gli atti chirurgici comportano un certo numero di rischi e complicanze:

Alcune complicanze sono legate alla vostra età, allo stato generale e all'anestesia e sono possibili in tutti gli interventi chirurgici

Le complicanze direttamente correlate all'intervento sono rare ma possibili:

- Sanguinamento o ematoma dopo l'intervento che in alcuni casi necessitano di cure locali e talvolta di un reintervento
- Ritardo della cicatrizzazione o infezione della cicatrice.
- Possibile stenosi del meato uretrale esterno.
- Sono possibili le recidive

Si ricorda che tutti gli interventi chirurgici comportano un certo numero di rischi compresi quelli vitali, dovuti a delle variazioni individuali che non sono sempre prevedibili. Alcune di queste complicazioni sono eccezionali e talora non guaribili.

In corso di questo intervento, il chirurgo può trovarsi di fronte ad una scoperta o ad un evento imprevisto che necessita di atti complementari o differenti da quelli inizialmente previsti, sia ad una interruzione del protocollo

Il sottoscritto _____

Dichiara d'aver ricevuto dal Dott. _____

Una dettagliata informazione scritta ed orale riguardante l'intervento proposto e le eventuali complicanze.

Una copia della presente scheda mi è stata consegnata nel giorno del colloquio

Roma _____ Firma _____

Il vostro urologo è a disposizione per ulteriori chiarimenti

**Dott. Massimiliano De Vecchis
Dott.ssa Rossana Lucera**

**Via Tagliamento, 25 – Cell: 335-394145
www.urologiadevecchis.it**